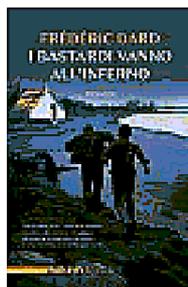


LA LEZIONE DI **FRÉDÉRIC DARD**

COSÌ SONO GLI EROI

Sono un po' bastardi, nella vita come nei romanzi. E non sempre vanno all'inferno. Il "fratello" minore di Simenon traccia una trama fitta di solitudine, disillusione, rimpianto. Con l'ambiguità a farla da padrone

La classe dello scrittore si riconosce subito, dalla prima pagina, quando ci dice che quella mattina «Parigi pendeva come una bandiera afflosciata sulla facciata di un edificio pubblico». Cioè c'era una clima mite e triste. La riscoperta di **Frédéric Dard (1921-2000), autore francese di quasi 300 romanzi, creatore della serie poliziesca del commissario Sanantonio,** è uno degli eventi più felici dell'editoria degli ultimi anni. "Fratello" minore di Georges Simenon (li separavano diciotto anni), che lo introdusse a Gallimard facendolo pubblicare, coltivò con il suo mentore un rapporto affettuoso che si



LA COPERTINA DI **I BASTARDI VANNO ALL'INFERNO** DI FRÉDÉRIC DARD (RIZZOLI, PP. 192, EURO 14,00). IN ALTO A SINISTRA, MARINA VLADY IN UNA SCENA DI **GLI ASSASSINI VANNO ALL'INFERNO**, FILM DI ROBERT HOSSEIN DEL 1955

incrinò dopo che scrissero insieme la riduzione teatrale di *La neve era sporca* di Simenon.

Questo romanzo di Dard, nato prima per il teatro, poi diventato un film diretto nel 1955 da Robert Hossein (il titolo in italiano era *Gli assassini vanno all'inferno*), non appartiene alla serie più celebre, ma propone comunque una storia originale, svolta con uno stile asciutto e una scrittura elegante. **Dard sa come intingere la penna nelle ferite della vita, naviga sobriamente nei relitti della solitudine, della disillusione, del rimpianto, spesso usando il paradosso.** «Anche noi, in

IN BREVE



ROBERTO ALAJMO
IO NON CI VOLEVO
VENIRE (Sellerio)

Una scomparsa, un investigatore riluttante e un coro di pettegole in una brillante commedia gialla.



SHEILA WILLIAMS
RELAZIONI
(451)

Il futuro è qui: in dieci racconti esilaranti, spaventosi, imprevedibili. Insomma, di fantascienza.



KEN KESEY
A VOLTE UNA BELLA
PENSATA
(Black Coffee)

Il capolavoro (sottovalutato) dell'autore di *Qualcuno volò sul nido del cuculo*. Da recuperare.



VALENTINA D'URBANO
TRE GOCCE D'ACQUA
(Mondadori)

Il legame indissolubile tra tre fratelli che non hanno lo stesso sangue. Gelosie, scoperte, ambiguità.



GIUSEPPINA TORREGROSSA
AL CONTRARIO
(Feltrinelli)

La silenziosa rivoluzione della donne in un paesino della Sicilia nella prima metà del Novecento.